

Roma, 26 febbraio 2025

COMUNICATO STAMPA

Riconosciuta la funzione di presidio, di pluralismo e tutela dei territori.
Fondamentale il sostegno alla rete degli edicolanti per il diritto degli editori di
informare e dei cittadini di essere informati

**SNAG CONFCOMMERCIO SU INCENTIVI PER EDICOLE:
GRANDE APPREZZAMENTO PER IMPEGNO DEL GOVERNO**

"A nome della categoria degli edicolanti esprimo un grande apprezzamento e un forte ringraziamento al Sottosegretario Barachini e al Dipartimento per il proficuo confronto che abbiamo avuto in queste ultime settimane e per la preannunciata adozione di misure dedicate alla filiera editoriale della stampa, con incentivi per le edicole, per le rivendite non esclusive e per il sistema di distribuzione locale. Sono misure che vanno certamente nella direzione che avevamo più volte auspicato": così il Presidente di SNAG Confcommercio, Renato Russo, in una nota.

"Il Governo conferma grande sensibilità ed attenzione verso una categoria, quella degli edicolanti, troppo spesso dimenticata. La rete delle edicole - sottolinea Russo - è una cerniera essenziale tra cittadini, territorio ed informazione. Siamo orgogliosi che l'Esecutivo, tramite il Sottosegretario Barachini, riconosca l'importanza delle edicole e questo ci fa ben sperare in un possibile cambiamento di rotta per il nostro futuro: la rete di vendita ha voglia di ripartire, tornare a crescere e modernizzarsi".

"Vogliamo riportare le edicole dove oggi non esistono più. Mi sembra che il Governo - continua il Presidente di Snag Confcommercio - con gli annunciati sostegni alla distribuzione locale voglia indirettamente salvaguardare la rete di vendita e la sua capillarità sul territorio e tutelare sia il diritto dei cittadini di ricevere informazioni, anche nei piccoli comuni e nelle aree interne, che quello degli editori, nazionali e locali, di fornire una informazione di qualità".

"Serve - conclude Russo - il contributo di tutti: dal Governo alle Regioni, ai Comuni e anche agli Editori che devono fare la loro parte. Alla distribuzione locale chiediamo rispetto delle leggi e equità nei rapporti distributivi. Le edicole sono risorse imprenditoriali e culturali, "non rami secchi da tagliare". Le imprese di distribuzione locale svolgono, come le edicole, un servizio di interesse generale. È corretto che possano essere destinatarie di forme di sostegno nelle aree remote o a rischio desertificazione. Devono sottostare, però, a precisi obblighi di servizio. Devono garantire la fornitura e la consegna delle pubblicazioni a tutti i punti vendita in condizioni di parità, senza abusi di posizione dominante o dipendenza economica".